

## COME ERAVAMO... QUANDO LA "MOTA" ERA AL CENTRO

E' facile immaginare come potessero essere nei secoli scorsi i nostri paesi vicini.

Nel periodo che va dal '500 alla fine dell'800 Castel San Giorgio, Castello d'Argile o Castel San Giovanni in Persiceto erano piccoli borghi fortificati, con la chiesa al centro e le quattro porte ai lati.

Argelato com'era? Esisteva già? Qual è il nostro centro storico?

Ad Argelato c'era e c'è ancora la *Mota*. Oggi si affaccia sulla piazza-parcheggio. È per intenderci l'edificio del *Bar 111* e della *Locanda della Posta*. Ha una scala laterale che con un'unica rampa porta prima al piano primo, poi al piano secondo. Si dice che le origini siano antichissime e che sia addirittura appartenuta a Matilde di Canossa. Dalla cartografia di metà '800 del Catasto Gregoriano, si vede chiaramente come la "Mota" fosse circondata da un fossato a pianta quadrata, attorno al quale vi era una strada, anch'essa a pianta quadrata, con i quattro angoli arrotondati.

In corrispondenza di questi punti sono nati i nostri centri storici.

La strada posta all'esterno del fossato di ponente era l'attuale *Via Argelati*. Il fossato in questo punto era dove adesso c'è il giardino di ingresso del Municipio. La strada passava dietro il campanile poi girava verso levante, tra l'attuale *Bar Ombra del campanile* e *l'Aemil Banca* e proseguiva, dove adesso c'è lo stradello ghiaiato tra la scuola materna parrocchiale e l'edificio rurale diroccato, dritto fino al fiume Riolo.

Anche questo secondo "angolo arrotondato" è facilmente individuabile: si trovava tra *Via IV Novembre* e *Via 25 aprile*. La strada di levante costeggiava il Fiume Riolo: sono le attuali *Via IV Novembre* e *Via Canaletta*. Del terzo e quarto "angolo arrotondato" e della strada di mezzogiorno si è persa traccia. Era un po' più a nord dell'attuale *Via dei Salici*.

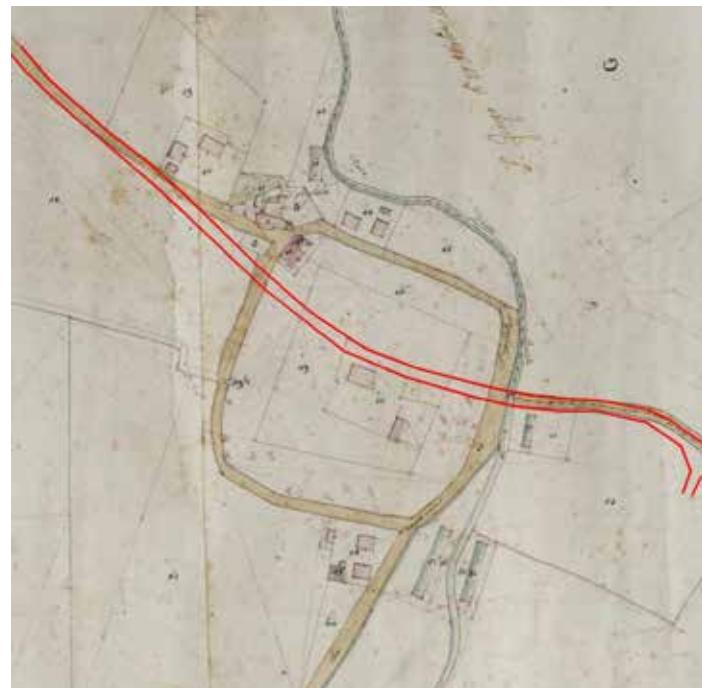
Sicuramente fino a metà '800 non esisteva *Via Centese*: la strada che oggi attraversa il centro di Argelato. Chi prove-

niva da Castel San Giorgio per andare a Castello D'Argile, doveva fare il giro del fossato della *Mota*.

E il fiume Riolo? Girava sempre attorno ad Argelato, ma il suo letto era in corrispondenza dell'attuale *Via A. De Gasperi*.

L'ubicazione del palazzo della *Mota*, così vicino al fiume Riolo, è stata sicuramente una scelta a scopo difensivo. Probabilmente nei secoli scorsi la forza dell'acqua venne sfruttata anche per il funzionamento di mulini, ma di questo si è persa ogni traccia.

Miria Cervi



Catasto Gregoriano 1850.  
In rosso l'attuale Via Centese

## Scuola e Legalità

La scuola Primaria "Paolo Borsellino" continua ad essere pienamente inserita nel tessuto sociale della comunità locale e a proporre ai propri alunni esperienze autentiche di condivisione, crescita e confronto. Diverse sono le iniziative portate avanti durante questo anno scolastico. Tra i diversi progetti realizzati a scuola (ambiente, aria, orto...), citiamo alcuni tra i più significativi. Come tradizione ormai da molti anni, il 23 maggio presso il Centro Sociale "Villa Beatrice" si terrà la festa di fine anno scolastico, in

collaborazione con il Comitato Festa Genitori. Il tema che accompagnerà l'evento sarà quello della legalità. Per sottolineare il legame forte che il nostro Istituto ha con le figure di Paolo Borsellino e Giovanni Falcone, al quale sono intitolate le due scuole primarie e di cui ricorre il venticinquesimo anniversario della scomparsa. Proprio in memoria di quest'evento sabato 24 marzo si terrà la cerimonia di commemorazione dinanzi alla scuola Primaria alla presenza di autorità scolastiche e civili. Una proposta

nuova da realizzare gli ultimi giorni di scuola sarà la Festa dello Sport. Tutte le classi saranno coinvolte in percorsi e giochi che li vedranno protagonisti in una giornata all'insegna del lavoro di squadra e del sano divertimento. Ci preme sottolineare l'importanza di una scuola che sia attenta alla realtà dei propri alunni e che sia in grado di offrire esperienze forti e significative che diano un senso profondo alla vita dei ragazzi.

Pamela Marocco